



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

COMUNE DI Santa Maria a Monte

—
Allegato B

Relazione tecnica
relativa al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni
societarie dirette e indirette
Anno 2021
(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175)

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. Lgs. 175/2016 – RELAZIONE TECNICA

Quadro normativo

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ha disciplinato un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, sia dirette che indirette, detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno.

La norma prevede la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, delle partecipazioni societarie, nei seguenti casi:

- a) società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del medesimo decreto legislativo, che prevede in particolare che le P. A. possano detenere partecipazioni esclusivamente in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali. Entro tali limiti, è possibile mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento di attività di "interesse generale", autoproduzione di beni e servizi "strumentali" all'Ente, servizi di committenza o valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse;
- b) società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) società che svolgono attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad € 1.000.000,00;
- e) società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) società per le quali si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del Decreto.

Si evidenzia inoltre che l'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto stabilisce che la scelta di mantenere una società deve essere sempre verificata e giustificata sia con riferimento ai fini istituzionali dell'Ente, ma anche alla convenienza economica ed alla sostenibilità finanziaria della stessa ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate.

Risulta inoltre opportuno evidenziare tre definizioni mutuare dal Decreto in oggetto:

- 1) Partecipazioni indirette: sono le partecipazioni detenute dall'Amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della *medesima* Amministrazione Pubblica;
- 2) Servizi di interesse generale: attività di produzione e fornitura di beni o servizi, che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le Amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale (cioè quelli erogati dietro corrispettivo economico sul mercato);
- 3) Società: gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;

La situazione del Comune di Santa Maria a Monte

Il Comune di Santa Maria a Monte, alla data del 31.12.2020, deteneva partecipazioni nelle seguenti società, secondo le percentuali specificate nella tabella:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE
CERBAIE SPA	00371820507	1,90 %	Scioglimento e liquidazione
DOMUS SOCIALE SRL	01701110502	20,00 %	Messa in liquidazione 2018
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE SCPA	01699440507	1,80 %	Interamente Pubblica
GEOFOR PATRIMONIO SRL	01751030501	0,025 %	Messa in liquidazione 2018
PO.TE.CO. SCARL	01579410505	4,49 %	Dismissione della propria quota di partecipazione societaria
C.P.T. SRL -IN LIQUIDAZIONE	01024770503	1,514 %	Società già in liquidazione
RETI AMBIENTE SPA	02031380500	0,032 %	Interamente pubblica
C.T.T. NORD SRL	01954820971	1,109 %	Dismissione quota societaria
FARMAVALDERA SRL	01324660503	17 %	Interamente Pubblica

L'obbligo di attuare la ricognizione delle società partecipate, al fine di autorizzarne o meno il mantenimento, è stato effettuato da questo Ente.

Con la deliberazione n. 45 del 30.12.2020 è stato approvato l'ultimo aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI E DEFINIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

GEOFOR PATRIMONIO SRL

Geofor Patrimonio Srl ha per oggetto la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali afferenti alla gestione del servizio locale della nettezza urbana. In data 05/02/2018 è stato completato il processo di fusione per incorporazione di Gea Patrimonio Srl in Geofor Patrimonio srl.

La società attualmente è amministrata da un amministratore unico e non ha personale dipendente, quindi non rispetta il requisito di cui all'art. 20 comma 2 lettera b) del D. lgs. 175/2016.

A tal proposito il Comune provvederà in accordo con gli altri enti titolari di partecipazioni societarie, a mettere in atto azioni che porteranno allo scioglimento e messa in liquidazione della società entro il 31/12/2023.

Ai sensi dello statuto la delibera assembleare di scioglimento e messa in liquidazione necessita di una maggioranza qualificata (80% del capitale sociale), quindi con il concorso degli altri soci.

APES SCPA

La società svolge funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica e del patrimonio loro attribuito ai sensi di legge; è una società strumentale, dedicata alla gestione patrimoniale dell'edilizia ERP, il cui oggetto è riconducibile alle funzioni fondamentali esercitate dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. g), del D.L. 78/2010, nonché alle attività previste dalla classificazione di Bilancio contenuta nell'allegato 14) al D. Lgs. 118/2011 "Missione 08 – Programma 02".

La società presenta una situazione economica in costante equilibrio.

Per tali motivazioni la partecipazione risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 e non rientra in alcuna delle ulteriori disposizioni di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto, per cui può essere mantenuta.

Questo Ente non trasferisce risorse alla società, che non detiene alcuna partecipazione in altre società. Alla luce di quanto sopra, si rileva la finalità istituzionale della società e si prevede di mantenere la partecipazione societaria in oggetto.

RETI AMBIENTE SPA

La società è stata costituita alla fine dell'esercizio 2011 a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 69/2011 e dell'istituzione della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa".

La società, è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita per la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dei comuni il cui territorio rientra nell' Ambito Toscana Costa, così come definita dal D. Lgs. n. 152/2006, dalla legge Regionale Toscana n. 25/1998 e dalla Legge Regionale n. 69/2011.

Questo Ente ha aderito alla società e sono state conferite in Reti Ambiente Spa le proprie quote della società Geofor Spa.

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 13.11.2020, ha approvato le modifiche dello statuto sociale al fine di adeguarlo al modello in house. Nella medesima seduta assembleare sono stati approvati altresì gli schemi degli statuti delle società operative locali (SOL) controllate da RetiAmbiente S.p.A..

A seguito della sottoscrizione del contratto di servizio con l'Autorità d'ambito Costa (in data 17/11/2020 Rep. 60534), la società affidataria diretta, secondo il modello dell'in house providing, è diventata gestore unico del sistema integrato dei rifiuti di ambito a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è riconducibile alle funzioni fondamentali ed istituzionali esercitate dal Comune ai sensi dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, recepite poi dalla classificazione di bilancio contenuta nell'allegato 14 al D. Lgs. 118/2011 "Missione 09 – Programma 03".

La partecipazione risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 e non rientra in alcuna delle ulteriori disposizioni di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto, per cui, vista la strategicità del servizio gestito, se ne prevede il mantenimento.

Le società partecipate di Retiambiente (SOL), dovranno essere fuse per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A., affidataria diretta del servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'A.T.O. Toscana Costa.

CTT NORD SRL

La L.R. Toscana n. 65/2010 ha introdotto un nuovo modello di governo del sistema del TPL, attraverso l'individuazione di un ambito territoriale ottimale cui riferire le funzioni di gestione del TPL a livello regionale, compreso l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio tramite unico lotto.

E' stato predisposto, a livello regionale, un piano di riordino delle aziende di gestione del TPL, che ha previsto lo scioglimento di Cpt Spa, mediante conferimento nella società CTT Nord Srl, operazione approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 54 del 26.09.2012.

Cpt Spa è stata posta in liquidazione a far data dal 2 gennaio 2013.

La Regione Toscana, alla fine dell'esercizio 2014, ha ufficialmente avviato la procedura di gara a lotto unico per l'affidamento del servizio.

Con Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 860 del 09.08.2021 è stato deliberato l'avvio del servizio di trasporto pubblico locale con il nuovo gestore Autolinee Toscane Spa a partire dal 1 novembre 2021.

L'Amministrazione provvederà alla dismissione della quota societaria entro l'anno 2022.

CERBAIE SPA

La società non svolge più attività operative se non quelle inerenti la gestione dei contratti di affitto (del ramo d'azienda e degli immobili ove ha la propria sede) e delle partecipazioni in Acque Spa.

Il Comune di Santa Maria a Monte ha una quota di partecipazione del 1,90 per cento e la società è in liquidazione e scioglimento con atto del 05/06/2018 e iscritto in data 14/06/2018.

DOMUS SOCIALE

E' stato trasmesso alla Società il piano straordinario di razionalizzazione adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 33/2017, nel quale si esprimeva la volontà dell'Ente di dismettere la partecipazione detenuta, ovvero di procedere alla liquidazione della Società qualora tutti gli altri Enti soci avessero espresso analoga volontà.

In data 7.08.2018 l'assemblea dei soci, a seguito della volontà espressa nei piani di razionalizzazione degli enti partecipanti, ha proceduto a deliberare la liquidazione della Società.

La società è in liquidazione e scioglimento dal 21 Maggio 2018 ed è stata cancellata dal registro delle imprese dal 28 Luglio 2021.

FARMAVALDERA

La società ha per oggetto la gestione delle farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico.

Il Comune di Santa Maria a Monte al 31.12.2020 possedeva una quota di partecipazione del 17 per cento.

C.P.T. SRL

La Società svolgeva attività di organizzazione ed esercizio di servizi di trasporto locale, regionale e nazionale di persone e merci. Il Comune di Santa Maria a Monte deteneva la quota di partecipazione del 1,514 per cento, la società è stata messa in liquidazione e scioglimento dal 02 gennaio 2013 ed è stata cancellata dal registro delle imprese dal 28 giugno 2021.

PO.TE.CO SCARL

La società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto sociale la ricognizione ed il monitoraggio sulle esigenze delle piccole e medie imprese operanti nel settore conciario della Regione Toscana.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea, da un amministratore delegato e da un Comitato esecutivo, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comune di Santa Maria a Monte al 31.12.2020 possedeva la quota di partecipazione del 4,49 per cento.

Nell'ottica di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, è intenzione del Comune di Santa Maria procedere alla dismissione della propria quota societaria entro la data del 31.12.2022.

Quanto sopra in considerazione del fatto che il Comune di Santa Maria a Monte potrà continuare la propria azione di supporto al tessuto industriale della cosiddetta Zona del Cuoio anche attraverso altri strumenti ed azioni.